

Polo Aeroportuale Nordest (VCE, TSF, VRN, VBS)

Dati di traffico luglio 2025

Il Polo Aeroportuale Nordest, che comprende gli scali di Venezia, Treviso, Verona e Brescia, ha movimentato quasi 10,9 milioni di passeggeri tra gennaio e luglio 2025, in incremento del +4,3% sull'anno precedente. Il mese di luglio si è chiuso con quasi 2 milioni di passeggeri, in linea con il 2024.

Il traffico dello scalo di Venezia nei primi 7 mesi dell'anno ha registrato un incremento del +2,3% rispetto allo stesso periodo del 2024 (oltre 6,7 milioni di passeggeri). La crescita dei primi mesi dell'anno si è stabilizzata tra giugno e luglio, con quasi 1,2 milioni di passeggeri gestiti nel mese di luglio.

Principali mercati internazionali tra gennaio e luglio sono stati Spagna, Gran Bretagna, Francia e Germania. Principale mercato è stato il mercato domestico, con una quota di traffico del 20%.

Londra, Parigi e Madrid sono state le destinazioni preferite dai passeggeri nei primi 7 mesi del 2025. Il Marco Polo conserva un ruolo di leadership nei viaggi intercontinentali, anche grazie alle nuove operatività inaugurate negli ultimi mesi (i passeggeri su destinazioni lungo raggio sono stati quasi 600mila tra gennaio e luglio).

Lo scalo di Treviso ha movimentato oltre 300mila passeggeri nel mese di luglio e quasi 1,9 milioni nei primi 7 mesi dell'anno, con un andamento positivo del +6% rispetto al 2024.

Primo mercato per volume di traffico nel corso del mese è stata la Spagna (10 destinazioni), seguita da Albania e Romania.

Le principali destinazioni sono state Tirana (270mila passeggeri nei primi 7 mesi), Bucarest e Bruxelles.

Il 54% dei passeggeri rientra nella fascia d'età tra 25 e 34 anni, secondo le indagini campionarie svolte sullo scalo.

L'aeroporto di Verona ha gestito 480mila passeggeri nel mese di luglio (+3% rispetto a luglio 2024) e quasi 2,3 milioni a progressivo (+9% sull'anno precedente), dati record per il Catullo, che confermano le potenzialità di crescita anche nel periodo estivo.

Principale mercato dello scalo veronese si è confermato il mercato domestico, con 840mila passeggeri tra gennaio e luglio (37% del traffico complessivo). Secondo mercato è stato il mercato inglese, seguito da Germania e Spagna.

Le città di destinazione a maggior traffico sono state Catania, Londra e Palermo.

In base ai più recenti risultati dell'indagine profilo passeggero, sullo scalo di Verona la componente di traffico incoming è del 56%. Il 18% dei passeggeri viaggia per visita a parenti e amici (VFR).